

**STEFANO FINARDI**  
NOTAIO

Repertorio n. 39.571

Raccolta n. 27.086

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

10 dicembre 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno dieci del mese di dicembre, alle ore diciotto e trentasei.

In Treviglio, Piazza del Popolo n. 1.

Avanti a me dott. STEFANO FINARDI, Notaio in **Treviglio**, iscritto nel Collegio Notarile di Bergamo, è presente il signor:

- **DONGHI Norberto** nato a Legnano il 15 novembre 1963, domiciliato per la carica presso la sede di cui infra.

Detto comparente, **della cui identità personale io Notaio sono certo**, mi dichiara di intervenire quale presidente del consiglio di amministrazione della

**"Fondazione Monsignor Ambrogio Portaluppi - ETS"**

con sede in Treviglio, Via Casnida n. 19, codice fiscale: 84002750168, R.E.A. n. BG - 350969, già iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private della Regione Lombardia al n. 1981 (data di prima iscrizione 1 aprile 2004), attualmente iscritta nel registro unico nazionale degli enti del terzo settore (RUNTS) in data 26 settembre 2022 n. 42832, e mi richiede di redigere il verbale di riunione del consiglio di amministrazione della predetta fondazione.

Io notaio aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 8.3 dello statuto vigente, lo stesso comparente, il quale dichiara:

- che ai sensi dell'articolo 8 dello statuto sociale, l'odierna riunione del consiglio di amministrazione è stata convocata per oggi, in questo luogo, alle ore 18.00, giusta avviso di convocazione diramato in tempo utile a tutti gli interessati mediante comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica in data 4 dicembre 2024;

- che, oltre al presidente DONGHI Norberto, è presente il consigliere di amministrazione TREVISAN Alberto; assente giustificato l'unico altro consigliere BOSIA Giacomo;

- che sono state accertate l'identità e la legittimazione all'intervento.

Il presidente dichiara pertanto validamente costituita l'odierna riunione del consiglio di amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

"Modifica dell'art. 6 dello statuto".

\* \* \*

Il presidente inizia la trattazione dell'ordine del giorno e comunica che si rende opportuno aumentare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dagli attuali tre a cinque, prevedendo che i due nuovi consiglieri siano nominati dal Parroco pro tempore della Parrocchia di San Martino e S.

REGISTRATO AGENZIA  
ENTRATE DI BERGAMO

IL 11/12/2024

AL N. 55713

SERIE 1T

€. 245,00

Maria Assunta di Treviglio, con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto, come infra meglio specificato.

Al termine della propria esposizione, il presidente invita quindi il consiglio di amministrazione a deliberare.

Il consiglio di amministrazione, preso atto di quanto esposto dal presidente, all'unanimità, con manifestazione orale del voto

DELIBERA

1) - Di modificare l'art. 6 dello statuto come segue:

**"Art. 6 - Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 (cinque) membri, e precisamente:

- il Parroco pro tempore della Parrocchia di S.Martino e S.Maria Assunta di Treviglio, membro di diritto;
- un membro nominato dai sacerdoti vicari di Treviglio;
- un membro nominato dal consiglio pastorale della comunità Pastorale Madonna delle Lacrime;
- due membri nominati dal Parroco pro tempore della Parrocchia di S.Martino e S.Maria Assunta di Treviglio.

In mancanza dei soggetti ai quali spetta la nomina di un membro del consiglio di amministrazione, la nomina spetterà al Consiglio di Amministrazione od altro ente equiparato individuato dal Consiglio stesso.

2. I membri del Consiglio di Amministrazione devono rispettare i requisiti previsti dall'art. 2382 del c.c. in base a quanto disposto dall'art. 26, co. 8 del D.Lgs. 117/2017.

3. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati senza limitazioni. Il consiglio deve essere ricostituito integralmente entro il mese successivo alla sua scadenza, durante il quale il Consiglio uscente provvede all'ordinaria amministrazione.

4. Qualora per dimissioni o per altra causa venisse meno un Consigliere si deve procedere alla sua sostituzione, secondo le disposizioni relative alla composizione e nomina stabilite al precedente comma 1.

5. I Consiglieri così nominati rimangono in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

6. Il Consigliere che senza giustificato motivo non partecipa per tre riunioni consecutive alle sedute del Consiglio decade dalla carica. La decadenza è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione, con astensione dell'interessato qualora presente alla seduta.

7. Per la sostituzione del Consigliere decaduto si procede secondo le disposizioni relative alla composizione e nomina stabilite al precedente comma 1.

8. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo d'indirizzo e di gestione della Fondazione. Assume le decisioni su qualsiasi argomento inerente all'ordinaria e straordinaria ammini-

strazione nel rispetto delle disposizioni dello Statuto, dirigendo la propria azione alla solidarietà, ai principi morali ed etici della natura della Fondazione e più in generale a tutti gli scopi statutari. In particolare:

- a) stabilisce gli indirizzi di gestione economica e finanziaria della Fondazione;
- b) determina e promuove le strategie per la raccolta fondi al fine di incrementare le elargizioni in favore della Fondazione ed il patrimonio della stessa;
- c) discute ed approva i programmi e le iniziative della Fondazione;
- d) nomina tra i propri membri il Vice Presidente;
- e) approva il bilancio d'esercizio ed il relativo rendiconto della gestione nonché i relativi allegati previsti dalle norme vigenti in materia;
- f) delibera in merito all'accettazione di eredità, legati, donazioni e lasciti in genere che comportino oneri per la Fondazione;
- g) approva il bilancio preventivo dell'esercizio e verifica l'andamento economico e finanziario della gestione, proponendo i correttivi per ogni significativo scostamento dal preventivo;
- h) delega, ove opportuno, con propria deliberazione depositata nei modi di legge, ad uno o più dei suoi componenti particolari funzioni, determinando i limiti della delega;
- i) delibera sulla necessità di avvalersi di dipendenti, collaboratori o consulenti e ne fissa l'eventuale compenso;
- j) delibera nelle modalità e nei termini di legge sulle modifiche da apportare allo statuto, nonché sulla trasformazione o sull'estinzione della Fondazione;
- k) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio;
- l) delibera su ogni altra materia che il presente statuto non attribuisca ad altri Organi dalla Fondazione;
- m) discute ed approva le eventuali collaborazioni con persone fisiche e giuridiche, Pubbliche e private interessate alle iniziative della Fondazione;
- n) delibera in merito al compenso da attribuire all'Organo di controllo e Revisore Legale dei conti ed al Comitato Scientifico, ove nominato;
- o) provvede a disciplinare tutti gli aspetti attinenti l'attività istituzionale e l'azione amministrativa nelle sue varie forme attraverso la predisposizione ed approvazione di appositi regolamenti e protocolli interni.

9. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

10. I membri possono essere revocati anticipatamente da coloro che li hanno nominati per le cause previste dalla legge, statuto o regolamento.

11. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

12. Per il funzionamento dei servizi della fondazione, il Consiglio di Amministrazione può fare ricorso alla collaborazione di Religiosi o di Religiose, sulla base di convenzioni con l'Ordinario Diocesano o con i Superiori degli Istituti e delle Congregazioni religiose."

2) - Di dare ampio mandato al presidente DONGHI Norberto affinché provveda alle pubblicazioni di legge del presente verbale e dello statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche od integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle competenti autorità al fine del deposito nel RUNTS e di dare altresì facoltà di sottoscrivere ogni e qualsiasi documento all'uopo richiesto al fine della piena applicazione del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

\* \* \*

Null'altro essendovi a deliberare, il presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciotto e cinquantasei.

Il comparente mi consegna il testo integrale dello **statuto** nella sua redazione aggiornata alla modificazione sopra deliberata, testo che viene allegato al presente atto sotto la lettera "**A**".

\* \* \*

Il comparente prende atto dell'informativa avuta da me notaio, ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali delle persone fisiche n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, e presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali inerenti alla presente prestazione notarile ed alla loro legittima conservazione, da parte dello studio notarile presso i propri archivi, anche informatici.

\* \* \*

**Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.**

Richiesto, io notaio ho ricevuto questo atto, del quale **ho dato lettura al comparente**, il quale lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciotto e cinquantasei.

Consta di due fogli, scritti in parte con sistema elettronico e in parte completati a mano da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e da me notaio, per cinque pagine sin qui.

F.to DONGHI Norberto

F.to FINARDI Stefano L.S.